

di ALESSIO FORTUNATO



# ALLA SCOPERTA DELLE REGIONI VINICOLE CINESI



FOTO 1 VIGNETI GOLFO DI BOHAI

La Cina non è il primo paese che viene in mente quando si pensa alla produzione di vino, ma questo sta cambiando velocemente, insieme a tante altre cose in Cina. Con una velocità senza precedenti negli ultimi anni, sia in termini di produzione che di consumo, l'appetito nazionale per il vino è più che raddoppiato e l'80% di questo è soddisfatto dalla produzione nazionale. In Cina i vitigni autoctoni locali sono stati coltivati e utilizzati per più di 1500 anni, ma è soltanto alla fine del 19° secolo che la produzione di vino ha guadagnato ogni forma di scala e di formalità, quando nel 1880 più di 100 vitigni appartenenti alla specie *vinifera* vennero introdotti dall'Europa da un alto funzionario nella provincia dello Shandong, nella parte est del Paese. Con la nascita della Repubblica popolare cinese, il governo comunista divenne pesantemente coinvolto nel settore vinicolo e, a cavallo del nuovo millennio, esistevano circa 1,1 milioni di acri (450,000ha) vitati in Cina, tra cui anche i classici vitigni europei come il Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot, che furono introdotti da investitori stranieri insieme a tecniche di vinificazione occidentali. Oggi le regioni

vinicole sono sparse in tutto il paese con una enorme varietà di climi e di terreni, offrendo così alla Cina una grande risorsa per giocare un ruolo importante nel futuro del mondo del vino.

Ad oggi possiamo identificare 10 aree vitivinicole principali, le quali ricadono in parte nell'area soggetta al clima monsonico (Est del paese) e in parte in quella a clima continentale (Nord della Cina). I principali vitigni coltivati sono le varietà internazionali di origine francese: Cabernet Sauvignon, Merlot, Chardonnay.

LE PRINCIPALI REGIONI  
VITIVINICOLE CINESI  
POSSONO ESSERE  
INDIVIDUATE IN 10 AREE,  
SPARSE IN TUTTO IL PAESE  
CON UNA ENORME VARIETÀ  
DI CLIMI E DI TERRENI

## IL NORD-EST

Questa zona comprende territori nelle province di Jilin e Liaoning, situate nel nord-est del Paese, dove gli inverni sono

molto freddi (punte minime anche inferiori a -30°C) e tali da far preferire la *Vitis amurensis*, più resistente, alla *Vitis vinifera*. La piovosità annuale è compresa tra i 500 e i 600 mm, ma quasi la metà è concentrata in luglio e agosto. La somma termica è compresa tra i 1100 e i 1400 Gg, con picchi nei mesi di giugno, luglio e agosto.

## IL GOLFO DI BOHAI

**FOTO 1.** Questa area viticola è situata nel nord-est, non lontana dalla costa, è una regione calda, piovosa in estate ma piuttosto asciutta in settembre e ottobre. Quasi la metà della produzione nazionale di uva da vino è concentrata qui. La piovosità annuale è compresa tra 560 e 800 mm, ben concentrata in luglio e agosto; la somma termica oscilla tra i 2000 e i 2300 Gg, distribuita tra maggio e settembre con picco in luglio e agosto, mentre ottobre si presenta piuttosto tiepido. Qui il suolo predominante è argilloso, con buona presenza di ampie zone collinari. Il terreno collinare è una combinazione di calce e ghiaia, che consente il drenaggio efficiente della vite e permette alle radici



FOTO 2 VIGNETI NINGXIA

di penetrare in profondità nel terreno. Tra le varietà coltivate troviamo principalmente vitigni di origine francese come Chardonnay e Sauvignon Blanc per i bianchi e Cabernet Sauvignon e Merlot per i rossi.

### L'ANTICO CORSO DEL FIUME GIALLO

Situata nella provincia di Jiangsu, nella parte orientale del Paese, è una regione calda, con piovosità annuale anche superiore agli 800 mm e concentrata nella stagione estiva, con picco elevato in luglio. Somma termica intorno a 2500 Gg, distribuita tra maggio e settembre con picchi in luglio e agosto. Questa zona risulta problematica per eccessi di vigoria e malattie fungine: l'antidoto a questi problemi è rappresentato dall'adozione di varietà a maturazione tardiva (si trova soprattutto Cabernet Sauvignon), e da pratiche colturali molto attente e rigorose.

### L'AREA DELLO SHACHENG

Questa regione situata nella provincia di Hebei, non distante dalla capitale, è favorita da un clima mite e asciutto, abbondante irraggiamento, elevata escursione termica giorno-notte, estati fresche e precipitazioni non eccessive. La somma termica è compresa tra 1600 e 1800 Gg, ed è ben distribuita tra maggio e settembre, men-

tre la piovosità annuale, tra i 400 e i 500 mm, si concentra tra luglio e agosto. La regione è collinare, con suoli a prevalente tessitura sabbiosa di colore bruno.

### LA ZONA DI QINGXU

Situata nella provincia di Shanxi, presenta clima mite e buona illuminazione. La piovosità si aggira sui 450 mm, con massimi in luglio e agosto, mentre la somma termica è pari a circa 1800 Gg, ben concentrati tra giugno e agosto. Gli inverni sono freddi e secchi, mentre le estati sono molto calde (40 C), come nelle regioni vinicole del Nord Ovest, quando le temperature scendono sotto lo zero, le viti vengono interrate per proteggerle dal freddo devastante dell'inverno (-20 C). I suoli presentano tessitura variabile, da argillosi a sabbiosi, a ghiaiosi. Questa regione sta diventando sempre più nota per i suoi vini e Grace Vineyard è di certo l'azienda più conosciuta dello Shanxi ed

**NEGLI ULTIMI ANNI IN CINA IL CONSUMO DI VINO È PIÙ CHE RADDOPPIATO E L'80% DI QUESTO È SODDISFATTO DALLA PRODUZIONE NAZIONALE**

uno dei migliori produttori della Cina in termini di qualità. La tenuta possiede 200 ettari di vigneto tra questi si trovano anche varietà come Riesling, Chenin Blanc, Marselan e Aglianico.

### LA REGIONE DEL NINGXIA

**FOTO 2.** Situata nella Cina settentrionale, gode di un clima asciutto e presenta interessanti escursioni termiche giorno-notte. La somma termica si aggira intorno a 1700 Ut, con giugno, luglio e agosto discretamente caldi, e piovosità molto ridotta, tra 180 e 200 mm, concentrata tra aprile e ottobre con picchi, se di picchi si può parlare, in luglio e agosto. Gli inverni estremamente freddi (la temperatura minima può raggiungere da -24°C a -26°C), obbligano i viticoltori a interrare le viti per proteggerle dal vento e dal freddo. I suoli sono prevalentemente sciolti, a tessitura sabbiosa, con presenza di ghiaie. L'esiguità delle precipitazioni rende indispensabile il ricorso all'irrigazione, tradizionalmente impostata per gravità e che utilizza le acque del Fiume Giallo. Questo microclima rende la regione più idonea rispetto alle altre regioni cinesi per la coltivazione della vite e pertanto il governo locale sta investendo moltissime risorse economiche per aiutare le aziende vinicole a migliorare la qualità in tutti gli



FOTO 3 VIGNETI XIJIANG

aspetti della filiera dalla viticoltura all'enologia, avvalendosi anche di consulenti stranieri provenienti per lo più dalla Francia e dall'Australia, e raramente dall'Italia. Il Wine Bureau del Ningxia a settembre 2015 ha dato inizio alla prima più grande competizione internazionale, il Ningxia Winemaking Challenge, durante la quale 60 enologi provenienti da tutte le parti del mondo metteranno a disposizione la loro esperienza per produrre vino con uve provenienti da vigneti di questa regione, sfidandosi per produrre il miglior vino rappresentativo della regione. Nel 2017 a Pechino sarà decretato il vincitore da una giuria di esperti internazionali in collaborazione con le massime autorità del governo Cinese. E' inoltre in questa regione che si concentrano i principali investimenti stranieri come i gruppi Pernod Ricard, Chandon, Lenz Moser.

### LA ZONA DI WUWEI

Situata nella provincia di Gansu, si segnala in qualità di zona emergente ed è caratterizzata da clima fresco e asciutto. La somma termica è di poco superiore ai 1600 Ut, con piovosità intorno ai 180 mm. Anche qui si rende necessaria l'irrigazione. Viste queste caratteristiche prevale l'allevamento di varietà a maturazione medio-precocce e che amano il fresco, come Pinot nero e Chardonnay.

### LA ZONA DEL BACINO DI TULUFAN

**FOTO 3.** Situata nella regione autonoma di Xinjiang, quindi nella Cina nord occidentale, ha clima caldo e arido, al limite del rovente (massime estive anche mag-



FOTO 4 VITIS DAVIDII

IN CINA I VITIGNI AUTOCTONI LOCALI SONO STATI COLTIVATI E UTILIZZATI PER PIÙ DI 1500 ANNI; LA VITIS VINIFERA È STATA INTRODOLTA A PARTIRE DAL 1880

giori di 45°C), ma soprattutto tanto vento e molto forte. La somma termica è compresa tra i 2600 e i 3000 Gg, con tempe-

rature molto alte tra maggio e settembre, e presenta piovosità scarsissima, intorno ai 35 mm. Qui irrigare non è una scelta, ma una necessità. Zona reputata per i vini dolci, nonché uva da tavola e produzione di uva passa. Un'altra area da segnalare in questa regione è quella di Shehezi, regione confinante con moltissime nazioni limitrofe tra cui Russia, Mongolia e Afghanistan. Le sue peculiarità di regione montuosa e dall'altitudine media elevata consentono di allevare varietà a stagione vegetativa breve. La piovosità è attorno a 200 mm, distribuita con regolarità, mentre la somma termica è intorno a 1700 Gg.

Les zones viticoles et les vignobles chinois



CINA MAPPA DEI VIGNETI

### L'ALTOPIANO DELLO YUNNAN

Posizionato nel sud del paese al confine con Laos, Vietnam e Myanmar (nota anche come Birmania), è regione dal clima caldo e umido nella stagione estiva ma asciutta da ottobre a giugno. La piovosità può anche superare i 1000 mm, oltre la metà concentrata tra giugno e settembre, mentre la somma termica, compresa tra 2000 e 2400 Gg, assume valori elevati parziali tra maggio e settembre. Sempre nel sud-ovest del paese si trova la zona viticola di Chongyi. Questa area subtropicale-monsoonica si caratterizza per la coltivazione e la produzione di vino da vite selvatica *Vitis davidii*. **FOTO 4.**